



**AVVISO PUBBLICO  
PER LA EROGAZIONE DI BUONI SPESA O GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITA' IN FAVORE DEI RESIDENTI IN STATO DI BISOGNO  
ECONOMICO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.**

Vista la situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, in attuazione del Decreto legge n.154 del 23 novembre 2020 (Decreto Ristori-Ter) il Governo ha finanziato con altri 400 milioni di euro il fondo per i Buoni Spesa istituiti ai sensi dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n.658 del 29 marzo 2020

**RENDE NOTO**

che, dalla data di pubblicazione del presente avviso i soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per beneficiare di "buoni spesa" o generi alimentari e di prodotti di prima necessità (di seguito definite anche "provvidenze") **da utilizzarsi esclusivamente negli esercizi commerciali del territorio di residenza che avranno firmato la convenzione con il Comune di Ardara e saranno pubblicati nell'elenco disponibile sul sito del Comune.**

**1. Chi può fare richiesta**

Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari e beni di prima necessità, per effetto dell'emergenza COVID-19.

**2. Criteri di concessione delle provvidenze**

I buoni spesa o i generi alimentari e prodotti di prima necessità saranno erogati in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dall'ufficio di servizio sociale.

Ai fini dell'analisi, **senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi**, concorreranno le valutazioni qui di seguito elencate a titolo non esaustivo:

1. Nuclei familiari segnalati, che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
2. Soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;
3. Nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un beneficio inferiore a € 200,00 mensile.

La presente misura avrà durata fino al perdurare dell'emergenza e, in ogni caso, fino ad esaurimento delle risorse assegnate.

**3. Entità delle provvidenze**

Il valore delle provvidenze necessario a coprire il fabbisogno di generi alimentari e prodotti di prima necessità è definito secondo la seguente griglia di valori economici:

- nucleo familiare composto di n. 1 o 2 persona	€ 200,00	- nucleo familiare composto di n. 3 persone	€ 250,00
- nucleo familiare composto di n. 4 persone	€ 300,00	- nucleo familiare composto di n. 5 o più persone	€ 350,00

In casi particolari l'assistente sociale potrà comunque concedere altre forme di contributo economico nei limiti delle disponibilità dell'ente.

Il beneficio è erogato "una tantum" fatta salva la possibilità di ripetizione in base alle risorse disponibili.

**4. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze**

Le provvidenze saranno erogate in forma di

- Buoni spesa;
- Strumenti analoghi del valore unitario e orientativo di cui all'art. 3).

I "buoni spesa" saranno utilizzabili dal beneficiario presso uno o più esercizi commerciali tra quelli di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

I "buoni spesa" potranno essere consegnati al beneficiario dal personale dipendente dell'ente.

L'esercizio commerciale, con cadenza concordata con il Comune, emetterà nota di pagamento e riconsegnerà al Comune i buoni utilizzati dai beneficiari.

**5. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze.**

La domanda di accesso alle provvidenze dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello (allegato 1) mediante:

- Mezzo e-mail all'indirizzo [sociale@comune.ardara.ss.it](mailto:sociale@comune.ardara.ss.it) unitamente a scansione del documento di identità del richiedente o comunque con l'indicazione del tipo di documento di identità, del numero e dell'autorità di rilascio;
- Recandosi in comune e consegnando il modello previo appuntamento telefonico da concordare con l'ufficio dell'Assistente Sociale;

**6. Controlli**

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**7. Responsabile del Procedimento**

Il Responsabile del Procedimento Assistente Sociale dott.ssa Zappareddu Salvatorina.

**8. Pubblicità**

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune e nella home page del sito istituzionale.

**9. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016**

Il Comune di Ardara in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Ardara, 18/12/2020